AL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGIO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA ABITATIVA (validità anni 1)

Regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio comunale n. 25 del 27/06/2025

Il/La sottoscritto/a

COGNOME | _____ NOME _____

nato/a a | _____ prov. | _____ |

il |__|__|__|__| |__|__|__|__| residente in | _____ |

via | _____ | n. | _____ | C.A.P. |__|__|__|__|__|

Tel. _____ e-mail _____

Cod. Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Domicilio per eventuali comunicazioni:

CHIEDE

- l'inserimento in graduatoria di emergenza abitativa finalizzata all'assegnazione con riserva prevista dall'art. 10 della Legge Regionale 17 febbraio 2010 n. 3 e s.m.i. e dal Regolamento per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale in emergenza abitativa, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 27.06.2025.

DICHIARA

- di essere pienamente consapevole delle sanzioni penali derivanti da dichiarazioni e/o atti falsi previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e che l'Amministrazione procederà ad opportuni controlli anche a campione a seguito dei quali il dichiarante potrebbe incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

di impegnarsi a segnalare immediatamente qualsiasi variazione socio-economica che intervenga dalla presentazione dell'istanza alla conclusione del procedimento

la presa visione del “Regolamento per l’assegnazione di alloggi di edilizia sociale in emergenza abitativa”, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 25 del 27/06/2025

di essere in possesso dei seguenti requisiti generali per l’assegnazione:
Art. 3 comma 1 della Legge Regionale 3/2010 e Art. 1 del Regolamento Comunale E.A.

essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta)

avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio regionale o essere iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) del Comune di Rivarolo Canavese

i componenti il nucleo non devono essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente

non aver avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno

non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale

non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione

non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti

non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda

essere in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'art. 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449) e di un patrimonio mobiliare e immobiliare registrato non superiore ai limiti del regolamento di cui all'art. 19, comma 2

di avere compiuto la maggiore età

che ciascun componente del nucleo richiedente detiene, alla data di presentazione della domanda, i requisiti suindicati, fatta eccezione per quelli indicati dal Regolamento comunale E.A. all'art. 1- comma 1 - lettere a) e b) (da possedersi da parte del solo richiedente)

- o di essere in possesso dei seguenti ulteriori **requisiti specifici richiesti in tutti i casi di emergenza abitativa:**

(Artt. 2-3 e 4 del Regolamento comunale E.A.)

di essere residente nel Comune di Rivarolo Canavese

di essere in possesso dei requisiti di legittimità che si trovano in una delle situazioni di emergenza abitativa, di cui all'art. 6 del Regolamento regionale, 12/R disposto in attuazione art. 2 – comma 5 – della L.R. 3/2010, ai fini del rilascio del parere della C.E.A.C. all'assegnazione di un alloggio sociale, devono possedere i requisiti specifici indicati dagli artt. 3/12 del Regolamento

di avere la residenza, di almeno due anni, nell'alloggio oggetto di procedura esecutiva di rilascio

di possedere valore soglia Isee inferiore al 50% del limite fissato per legge

di avere il contratto di locazione regolarmente registrato al momento della presentazione della domanda

che l'alloggio oggetto di procedura esecutiva appartiene alla categoria catastale A, ma diversa da A1, A7, A8, A9 e A10

che l'esecutività di rilascio è stata emessa successivamente la sentenza di convalida dello sfratto (precetto o monitoria di sgombero o successivo rinvio)

che la presentazione dell'istanza finalizzata ad ottenere l'assegnazione di alloggio si è verificata:

- in data antecedente il rilascio dell'abitazione e che l'esecuzione non avviene in accordo tra le parti, in ogni caso l'abitazione non verrà rilasciata spontaneamente prima della conclusione della procedura esecutiva

- in data successiva il rilascio dell'abitazione avvenuto entro il termine tassativo di 15 giorni dall'avvenuta esecuzione

il contratto non è di natura ad uso transitorio, né derivato da altre tipologie quali il comodato, diritto di abitazione o di occupazione senza titolo

Che il proprio nucleo familiare è composto da __ _ persone:

	Rapporto di parentela*	Cognome Nome	Data e luogo di nascita	Attività lavorativa	Reddito
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					

* indicare: **R** richiedente / **C** coniuge / **F** figlio minore / **P** componente nucleo maggiorenne

o Specifiche (indicare le condizioni sussistenti):

(Art. 18 del Regolamento comunale E.A.)

- presenza nel nucleo di uno o più minori a carico 1
- nucleo monogenitoriale con __ _ figli a carico 2
- genitori separati o divorziati che vivono da soli 1
- presenza nel nucleo di anziani ultrasessantacinquenni 1
- presenza nel nucleo di invalidi con percentuale di invalidità compresa tra il 67% e il 100% 3
- ospite da almeno 3 mesi di dormitori pubblici o altre strutture procurate a titolo temporaneo (certificato da Enti di assistenza di cui all'art. 7) 3
- vittime di violenza per le quali sono in corso percorsi di tutela 3
- avvenuto rilascio forzoso dell'abitazione di residenza debitamente certificato dall'Ufficiale Giudiziario 2
- residenza nel Comune di Rivarolo Canavese:
 - da 3 a 5 anni 1
 - da 5 a 10 anni 2
 - da 10 a 15 anni 3
 - oltre 15 anni 4

o inoltre di essere nelle seguenti **condizioni specifiche** (indicare a seconda dei casi):

SFRATTO PER FINITA LOCAZIONE (Art. 4 del Regolamento comunale E.A.)

SFRATTO PER MOROSITÀ INCOLPEVOLE (Art. 5 del Regolamento comunale E.A.)

la sussistenza di condizioni di emergenza abitativa attestate dal Servizio sociale di riferimento:

- richiesta di contributi economici a sostegno del reddito nel periodo immediatamente successivo alla data di valutazione della domanda
- regolare corresponsione del canone di locazione per almeno 12 mesi prima dell'insorgenza della morosità e riduzione del reddito annuo complessivo del nucleo familiare, in misura non inferiore al 30%, dovuta a cause indipendenti dalla volontà dello stesso, come la perdita del lavoro, mobilità, malattia o infortunio grave, spese sanitarie ingenti da parte di uno o più componenti del nucleo

DECRETO TRASFERIMENTO A SEGUITO DI PIGNORAMENTO (Art. 6 del Regolamento comunale E.A.)

di risiedere nell'alloggio oggetto di decreto di trasferimento a seguito di pignoramento immobiliare:

- è ad uso abitativo e non sovradimensionato rispetto al nucleo familiare
- appartiene alla categoria catastale A, ma diversa da A1, A7, A8, A9 e A10
- in quanto inquilino:
 - di risiedere nell'alloggio oggetto di procedura esecutiva di rilascio
 - l'alloggio è utilizzato come abitazione principale
 - di essere titolare di contratto locativo stipulato in data anteriore al decreto di trasferimento
- in quanto proprietario:
 - pignoramento immobiliare

SISTEMAZIONE TEMPORANEA (Art. 7 del Regolamento comunale E.A.)

di essere ospite:

- da almeno 3 mesi di dormitori pubblici presenti sul territorio regionale
- da almeno 12 mesi di altra struttura alloggiativa procurata a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica, anche tramite convenzioni con cooperative o associazioni, che può essere ubicata anche al di fuori del territorio comunale, deve essere certificata dai Servizi Sociali del Comune di Rivarolo Canavese e/o dai Servizi Socio-Sanitari delle ASL territoriali, esclusivamente per coloro che tali servizi hanno in carico, inserendoli

ORDINANZA DEFINITIVA DI SGOMBERO IN CONSEGUENZA DI EVENTI CALAMITOSI CHE RENDANO INUTILIZZABILE L'ALLOGGIO (Art. 8 del Regolamento comunale E.A.)

- residenza nel Comune di Rivarolo Canavese dell'alloggio oggetto di ordinanza, occupato in virtù di contratto di locazione da almeno 2 anni prima della presentazione della domanda di emergenza
- il contratto di locazione relativo all'oggetto di procedura esecutiva di rilascio deve essere regolarmente registrato
- l'ordinanza di sgombero deve avere carattere definitivo

PROVVEDIMENTO DI SEPARAZIONE TRA CONIUGI O VEDOVANZA (Art. 9 del Regolamento comunale E.A.)

di essere in possesso di un provvedimento del giudice (omologazione della separazione consensuale o sentenza di separazione giudiziale) o intervenuta vedovanza:

- titolo esecutivo del giudice che dispone l'allontanamento del richiedente dal nucleo familiare di origine e l'assegnazione dell'alloggio all'altro coniuge

- il rilascio dell'alloggio è avvenuto a seguito della data di esecutività dell'emissione del provvedimento esecutivo di rilascio

ALLOGGIO DICHIARATO NON IDONEO DALLA COMPETENTE AUTORITA' SANITARIA LOCALE

(Art. 10 del Regolamento comunale E.A.)

in presenza di alloggio dichiarato non idoneo **dalla competente ASL** in relazione alle condizioni di salute di uno o più occupanti, la sussistenza dei seguenti requisiti specifici:

- residenza di almeno 2 anni nell'alloggio dichiarato dall'ASL non idoneo all'abitazione, occupato in virtù di contratto locativo regolarmente registrato
- il richiedente deve avere un ISEE inferiore al 50% del limite fissato per legge
- la data di occupazione dell'alloggio da parte del/i componente/i il nucleo le cui condizioni di salute rendono l'alloggio inidoneo all'abitazione deve essere antecedente la data di dichiarazione di inidoneità
- l'inidoneità deve essere insanabile nonostante interventi di manutenzione o risanamento

CONDIZIONE DI PROFUGO O RIFUGIATO (Art. 11 del Regolamento comunale E.A.)

Non sono richiesti requisiti specifici. Il richiedente deve essere privo di abitazione.

PRENDE ATTO CHE:

- la domanda presentata sarà oggetto di valutazione, al fine dell'inserimento in graduatoria, da parte della Commissione per l'Emergenza Abitativa - CEAC appositamente istituita;
- l'organo deputato all'accertamento dei requisiti è la Commissione Assegnazione Alloggi costituita presso l'ATC; pertanto l'assegnazione è subordinata al parere della CAA;
- non può essere assegnato un alloggio con un numero di vani abitabili differenti dai limiti massimi e di adeguatezza previsti per la composizione del proprio nucleo familiare, in base a quanto stabilito nel combinato disposto degli articoli 9 e 10 del Regolamento Regionale adottato con DPGR n 12/R del 04 ottobre 2011;
- il possesso dei requisiti sopra indicati deve permanere fino al termine del procedimento di assegnazione dell'unità abitativa e che il venir meno di anche una sola condizione comporta la NON PROCEDIBILITA' della domanda presentata

ACCONSENTE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata e sottoscritta.

N.B.: la mancata sottoscrizione della domanda e/o omessa presentazione del documento di riconoscimento comportano l'inammissibilità della stessa.

Rivarolo Canavese _____
(data)

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero inviata insieme alla fotocopia fotostatica valevole di un documento di identità del dichiarante all'ufficio protocollo del Comune di Rivarolo via posta o tramite incaricato munito di delega del richiedente.

Documenti da allegare

in ogni caso:

- Documento di identità valevole
- Codice Fiscale
- Contratto affitto regolarmente registrato
- Ultimi redditi in possesso (CUD, 730...)
- Specificare fonte di reddito (anche in caso di reddito/Isee zero)

a seconda dei casi:

- **Procedura di sfratto:** documentazione attestante il titolo esecutivo di rilascio
- **Sfratto per morosità:** - documentazione attestante l'incolpevolezza
- provvedimento esecutivo di rilascio
- **Decreto di trasferimento:** documentazione attestante il decreto di trasferimento a seguito di pignoramento immobiliare
- **Sistemazione temporanea:** - certificazione rilasciata dall'Ente ospitante che attesti la durata di almeno 3 mesi
- certificazione dei Servizi Sociali / Servizi Socio-Sanitari ASL che attesti l'ospitalità di almeno 12 mesi e l'inserimento in progetti finalizzati all'inserimento sociale e/o recupero dell'autonomia
- **Inagibilità per eventi calamitosi:** - ordinanza di sgombero a carattere definitivo per inagibilità e/o inabilità
- ordinanza di sgombero a carattere definitivo in conseguenza di eventi calamitosi che lo rendano inutilizzabile (ovvero ordine sgombero coatto degli occupanti)
- **Provvedimento di separazione:** - provvedimento emesso dal Giudice (omologa di separazione o sentenza separazione)
- provvedimento esecutivo di rilascio
- **Vedovanza:** - dichiarazione riportante la data dell'evento
- provvedimento esecutivo di rilascio
- **alloggio dichiarato non idoneo dalla competente ASL:** documentazione di inidoneità rilasciata dall'ASL competente in relazione alle condizioni di salute di uno o più residenti nell'alloggio
- **condizione di profugo o rifugiato:** - decreto attestante il riconoscimento di profugo rilasciato dalla Prefettura, per cui è in emergenza abitativa a seguito di mancato rimpatrio o del forzato rientro in Italia
- riconoscimento status di rifugiato
- **invalidità:** verbale con indicazione esplicita della percentuale di invalidità

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del "PIANO DI PROTEZIONE E MODELLO ORGANIZZATIVO A TUTELA DEI DATI PERSONALI"
D.G.C. 84 del 23.04.2025 - ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i.

(da sottoscrivere e allegare alla domanda di adesione)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente allo svolgimento delle funzioni istituzionali del Comune di Rivarolo Canavese.

Il trattamento dei dati personali avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il Titolare del trattamento dati è il Sindaco pro tempore della Città di Rivarolo Canavese.

I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza degli incaricati e responsabili del trattamento dati, impiegati presso il Comune stesso.

Il periodo di conservazione dei dati è determinato, in via presuntiva, in cinque anni successivi alla definitiva conclusione del procedimento per cui i dati sono stati forniti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III, Sezione I, del citato Regolamento UE, in particolare riguardo:

- diritto di accesso dell'interessato: ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e ricevere informazioni relative a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (art. 15)
- diritto di rettifica: ottenere, senza giustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo/la riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (art.16)
- diritto alla cancellazione (diritto all'oblio): ottenere, senza giustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti dalla norma (art. 17)
- diritto di limitazione di trattamento: ottenere la limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla norma (art. 18)
- diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dalla norma (art. 20)
- diritto di opposizione: opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi di continuare il trattamento (art. 21)
- diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo: proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Montecitorio n. 121- 00186 -ROMA

L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella sezione TITOLARE DEL TRATTAMENTO della presente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Comune di Rivarolo Canavese, nella persona del Sindaco pro tempore
Via Ivrea n. 60, tel 0124.454604
e-mail: sindaco@rivarolocanavese.it
pec: rivarolocanavese@pec.it

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Responsabile Settore Affari Generali e Servizi al Cittadino
Dott.ssa Veronica FORNACE
Via Ivrea n. 60, tel 0124.454604
e-mail: veronica.fornace@rivarolocanavese.it
pec: rivarolocanavese@pec.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)

Avvocato Dott. Massimo Ramello
tel. 01311826681
e-mail: comune.rivarolocanavese@gdpr.nelcomune.it
pec: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

Rivarolo Canavese, _____
data

Per presa visione e accettazione

Firma dell'interessato